

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00208847
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	2
RVER - Codice bene radice	0100208847

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stola
OGTV - Identificazione	serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	2
---------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Mondovì

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1850
DTSF - A	1899
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	manifattura italiana (?)
----------------------	--------------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura francese (?)
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ damasco/ trama lanciata/ broccatura
MTC - Materia e tecnica	seta/ lanciata
MTC - Materia e tecnica	seta/ broccata
MTC - Materia e tecnica	cotone/ raso
MTC - Materia e tecnica	lino
MTC - Materia e tecnica	filo dorato/ lavorazione a telaio
MTC - Materia e tecnica	filo di seta/ lavorazione a telaio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	226
MISL - Larghezza	24
MISV - Varie	larghezza troncone 8/ larghezza II stola 20/ altezza II stola 201/ altezza gallone I stola 1.5/ altezza gallone croci II stola 3.5/ altezza gallone croce II stola 4.5/ altezza gallone orlo II stola 1.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Il tessuto è abraso, consunto, con qualche strappo e qualche caduta delle trame broccate; i galloni sono frutto di un rifacimento recente
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La prima stola è confezionata con sei frammenti di damasco lanciato broccato ed è foderata con tre frammenti di raso di cotone viola; la seconda con otto frammenti di tessuto ed è foderata con dieci frammenti di tela di lino in due tonalità di giallo. La I stola presenta le tre croci, poste sulle alette e al centro del troncone, realizzate con un gallone in oro filato e seta gialla, con un orlo decorato "a giorno", ornato da palmette intervallate da quadrifogli; lo stesso gallone impreziosisce anche i bordi delle alette. La II stola presenta le due croci, poste sulle alette, realizzate con un gallone in oro filato e seta gialla, decorato con palmette intervallate da "tronchetti", lo stesso motivo impreziosisce il gallone più sottile che borda le alette; la croce posta al centro del troncone è realizzata con un gallone dagli orli smerlati, ornato con palmette intervallate da melograni;
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Il disegno riprende motivi decorativi assai apprezzati, dal quarto decennio del Settecento, fino almeno alla metà del secolo, per l'arredo liturgico, come testimoniano i numerosi esempi giunti fino ai nostri giorni (A. GALIZIA (a cura di), I riti e le stoffe. Vesti liturgiche e apparati processionali nel Canton Ticino dal XV al XIX secolo,

NSC - Notizie storico-critiche

catalogo della mostra di Rancate, Lugano 2002, pp. 78-79, schede nn. 28-28a; I. ESTHAM, Fourtheen episcopal copes and other textiles purchased in Paris in 1751, in "CIETA Bulletin", n. 74, 1997, pp. 159-169; A. R. MORSELLI e F. NEGRINI (a cura di), Le trame dell'invisibile: paramenti sacri a Castiglione delle Stiviere, catalogo della mostra, Castiglione delle Stiviere 1991, pp. 66-67, 70-71, schede nn. 9, 11; D. DAVANZO POLI, La Collezione Cini dei Musei Civici Veneziani. Tessuti antichi, in "Civici Musei veneziani d'arte e storia. Bollettino, 1989, vol. XXXIII, n. 1-4", pp. 143, 150-151, 153, schede nn. 125, 132-133, 135; Textilia sacra. Tessuti di pregio dalle chiese valdostane dal XV al XIX secolo, catalogo della mostra di Aosta, Quart 2000, pp. 100-101, scheda n. 29 di M. P. Ruffino; D. DAVANZO POLI (a cura di), Basilica del Santo. I tessuti, Roma 1995, pp. 104-105, scheda n. 67; P. PERI, Paramenti liturgici nella Basilica di Santa Maria dell'Umiltà a Pistoia, in E. NARDINOCCHI e P. PERI (a cura di), Il Tesoro della Madonna. Arredi sacri della Basilica di Santa Maria dell'Umiltà a Pistoia, catalogo della mostra di Pistoia, Cinisello Balsamo 1992, p. 95, scheda n. 14; R. L. SUTER, Aus Seide und Goldfaden, Einsiedeln 1992, pp. n.n., scheda n. 11; A. JOLLY. Seidengewebe des 18. Jahrhunderts. II. Naturalism, Riggisberg 2002, pp. 300-308, schede nn. 171a-175. Si segnala che un disegno simile veniva prodotto anche dalle manifatture torinesi (G. BOSCHINI, A. QUAZZA. M. RAPETTI, 1768: un "Capodopera" dell'Università dei Setaioli di Torino", in "Arte tessile", n. 1, 1990, pp. 40-45) confrontabile con un parato del Duomo di Casale Monferrato - M. VIALE FERRERO, Tessuti e ricami, in V. VIALE (a cura di), Mostra del barocco piemontese, catalogo della mostra, Torino 1963, p. 12, scheda n. 18; A. M. COLOMBO, Il patrimonio tessile della cattedrale, in Il duomo di Casale Monferrato. Storia, arte e vita liturgica, atti del convegno (Casale Monferrato, 16-18 aprile 1999), Novara 2000, pp. 190-191). Rispetto a queste testimonianze, però, il tessuto in esame presenta una certa pesantezza nel disegno, alcuni accostamenti cromatici troppo squillanti e stridenti, certi elementi della composizione, quali il vaso, eccessivamente esuberanti e fastosi; elementi che fanno posticipare la datazione al XIX secolo, probabilmente nella seconda metà del secolo, periodo in cui, soprattutto per i tessuti per la chiesa e per l'arredo, si assiste alla ripresa di decori e di tecniche create nei secoli passati (D. DAVANZO POLI, Il tessile a Venezia tra '800 e '900, in Mercato e travestimento. L'artigianato d'arte e Venezia fine '800 inizi '900, catalogo della mostra, Venezia 1984, pp. 13-14; A. JOLLY. Seidengewebe des 18. Jahrhunderts. II. Naturalism, Riggisberg 2002, pp. 384-386; D. DAVANZO POLI (a cura di), Il genio della tradizione. Otto secoli di vellutti a Venezia; la Tessitura Bevilacqua, catalogo della mostra, Venezia 2004). Si ipotizza che il tessuto sia uscito da un'abile manifattura, attiva in Francia o in Italia.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 206037

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 2004**CMPN - Nome** Bovenzi G. L.**FUR - Funzionario responsabile** Galante Garrone G.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2007**AGGN - Nome** ARTPAST/ Rocco A.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)